



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

DECISIONE DI CONTRARRE

AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE T.D. MEPA

AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1 LETT.B) DEL D.LGS 36/23

IL DIRETTORE

CIG B9ECF24099

- VISTO** il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale "le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)" ;
- VISTO** il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA** la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, recante "Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici" tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO** il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza", in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2023, n. 108 concernente Regolamento di modifica al decreto del Presidente 11 novembre 2005, n. 255, recante "Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici" in conformità al canone dell'autonomia scientifica di cui all'articolo 33 della Costituzione, in conseguenza della citata sentenza del TAR Lazio n. 2106 del 2015, nonché al fine di assicurare una maggiore funzionalità della Giunta storica nazionale;

VISTO il Decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 383 del 23 novembre 2023, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Ministro della Cultura n. 62 del 22 febbraio 2024, con cui il Prof. Alessandro Campi è stato nominato Direttore dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;

VISTI i decreti ministeriali 23 luglio 2024, n. 242 e 2 aprile 2025 n. 92 con i quali sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo e di consulenza scientifica dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO che l'Istituto necessita attivare un servizio di radiotaxi prepagato in convenzione;

VISTA	la documentazione perveniente dalla Ditta Cooperativa Pronto Taxi 6645- società cooperativa contenente anche le condizioni generali della convenzione da attivare;
RUTENUTO	di poter aderire e sottoscrivere la predetta convenzione;
PRESO ATTO	che per il servizio in oggetto non sono attive convenzioni Consip;
VISTO	il decreto legislativo 36/2023 " e in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 140.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto di servizi e forniture, anche senza consultazione di più operatori economici;
VISTO	l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l'obbligo di ricorrere al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;
RITENUTO	opportuno procedere all'acquisto della fornitura richiesta mediante espletamento di una procedura ai sensi dell'art. 50 c. 2, del decreto legislativo 36/2023 avvalendosi dello strumento negoziale dell'affidamento diretto mediante lettera d'ordine commerciale;
VISTO	il CIG B9ECF24099;
VISTO	l'art. 17, comma 2, del codice dei contratti di cui al D.Lgs 36/2023 stabilisce che in caso di affidamento diretto le Stazioni Appaltanti individuano con specifico atto l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta;
VISTO	l'art. 18, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, "Il contratto e la sua stipulazione";
CONSIDERATO	che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;
VERIFICATA	la disponibilità in termini di competenza e cassa sul capitolo 1.1.3.195 E.F. 2026 dello stato di previsione della spesa di questo Istituto;



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

- VISTO** il decreto del Direttore del 4 aprile 2025 prot. 1212/2025 con cui è stato adottato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- DATO ATTO** che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, (ex art.42 del D.Lgs 50/2016 e direttiva ANAC 494/2019) e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;
- DATO ATTO** che nell'effettuare il presente affidamento si è proceduto nel rispetto dei principi di cui al Libro I Parti I e II del D.Lgs 36/2023 in materia di contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie;
- VISTA** la regolarità contributiva risultante dal certificato DURC;
- VISTO** che ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- TENUTO CONTO** che le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023 sono state avviate dalla Stazione Appaltante;
- CONSIDERATO** che la presente decisione di contrarre, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente

DECIDE

Art. 1

Di affidare, per le motivazioni e le finalità di cui in premessa, ai sensi dell'art. 50 comma 1) D.Lgs 36/2023, all'operatore cooperativa pronto Taxi 6645- società cooperativa con sede in Roma, via della Maglianella n. 65T CF 022705590582 il servizio di radiotaxi per l'importo prepagato a scalare senza scadenza di € 2.000, comprensivo di ogni e qualsiasi altro onere a carico dell'Istituto, mediante l'adozione del presente provvedimento che assume, pertanto, valenza di decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

Di approvare e sottoscrivere la Convenzione per l'attivazione del servizio trasmessa in data 9 gennaio 2026 dall'operatore economico;

La stipula del contratto con l'affidatario avviene mediante lettera d'ordine commerciale tenendo conto che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Art. 2

La copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 2 è assicurata nell'ambito del capitolo 1.1.3.195 E.F. 2026 dello stato di previsione della spesa per l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, capitolo sul quale si impegna la spesa.

Art. 3

Il responsabile del progetto è individuato nella figura del Sig. Leonardo Lucidi.

Art. 4

Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della P.A. ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010, e comunque previa



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

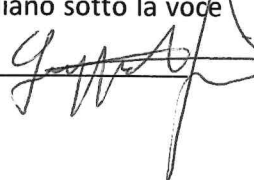
presentazione di fattura, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Roma, 12 gennaio 2026

Il Direttore

Prof. Alessandro Campi


Campi Alessandro
13.01.2026
14:58:09
GMT+00:00

Pubblicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce
www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente in data 26/1/2026 

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO
Protocollo Arrivo N. 177/2026 del 14-01-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente